

# L'invincibile estate del classico

**Autunno** | *Mappa nostalgica*

*dei libri sotto l'ombrellone*

*fotografati dai nostri lettori*

**ELEONORA MARANGONI**

■ Nel mezzo di un gelido inverno Albert Camus scopri dentro di lui «un'estate invincibile». Noi andiamo incontro all'autunno riguardando le foto delle vacanze che abbiamo raccolto durante l'estate grazie al contest lanciato in collaborazione con *Soli al Sole*, il blog che spia le letture degli italiani in spiaggia. Durante l'estate i lettori di

**Stando alla nostra indagine, i bestseller tanto attesi non sono stati poi così letti**

*pagina99* hanno inviato i loro scatti in vacanza, che sono stati raccolti sulla pagina Instagram di *Soli al Sole*.

Sono arrivati contributi da tutta Italia. Ci avete scritto da calette nascoste, stabilimenti affollati e laghi d'alta montagna. Barche a vela, scogli sperduti e pedalò. Piscine, per chi non poteva allontanarsi dalla città, o verande al riparo per chi

ha trovato il tempo cattivo.

Un'estate atipica, questa, fra piogge e schiarite: oltre al sole, è mancata anche la canzone dell'estate. Nessun tormentone alla radio e, stando ai risultati della nostra indagine, tutto sommato nemmeno nei libri: i bestseller tanto attesi (e in vetta alle classifiche) non erano poi così letti in spiaggia. *Il cardellino* di Donna Tartt, premio Pulitzer di quest'anno che era stato annunciato come *il libro delle vacanze*, non si vedeva neanche tanto in giro. Spuntava qua e là, nelle ceste di vimini di qualche signora bene, sul lettino di un addetto ai lavori, in bella vista nelle librerie del porto. Ma forse, anche a causa della mole Miss Tartt è rimasta in incognito in versione kindle o all'ombra sul comodino, e gli italiani le hanno preferito altro.

Persino i gialli, storicamente principi dell'ombrellone, quest'anno se ne sono rimasti un po' in disparte, e i contributi che abbiamo ricevuto registravano in effetti un'altra tendenza: i veri vincitori di questa stagione sono stati i classici. C'era *Emma Bovary* sulle spiagge croate, *Martin Eden* sulle alture di Filicudi, *Il conte di Montecristo* in

terza fila da Rocco a Sperlonga. *La luna e i falò* di Pavese a Varigotti, *La signorina Else* sul lago di Garda e Zerocalcare sulla riva di Martignano. Arturo Bandini aspettava primavera in una piscina erbosa del Chianti e le corride di Hemingway erano finite nel golfo di Oresei. Non potevano mancare, in giro per la penisola, i *Buendia* di Gabriel Garcia Marquez, la cui scomparsa ha fatto tornare *Cent'anni di solitudine* in testa alle classifiche, costringendoci a ripassare l'intricato albero genealogico di Macondo.

Fra gli editori "da spiaggia" studiati da *Soli al Sole* Sellerio si conferma fra i primi. Segue Feltrinelli, che con la sua Universale Economica batte per un soffio gli Oscar Mondadori. Fra gli autori, Wu Ming con *L'armata dei sonnambuli* e, fra i "nuovi grandi", il più letto era il francese Emanuel Carrère (accanto a Faletti, che molti hanno ripreso in mano a qualche mese dalla scomparsa).

In generale, più che affannarsi sull'ultima uscita o accontentarsi dell'ennesimo Maigret, gli italiani sembrano aver scelto queste vacanze per (ri)leggere l'opera dei grandi. Si tratta ovviamente di un'indagine alea-

toria, ottenuta grazie ai contributi di lettori curiosi o annoiati, disseminati sulle rive più o meno assolate di tutta Italia. Eppure il peso netto fra i libri che gli italiani comprano (e dicono di aver letto) e quelli che poi effettivamente si portano dietro quando staccano la spina e si sdraiano finalmente al sole indisturbati, qualcosa, del nostro paese, la racconta. Tempo di bilanci, in questa estate tiepida? Di nostalgia per i libri che abbiamo amato? Di ammissioni di colpa per quelli che non siamo mai riusciti a finire? Intanto siamo pronti per l'autunno, ed è curioso notare come, forse anche grazie a questo ritorno alle origini, giusto al rientro dalle vacanze il popolo dei social si sia tuffato a capofitto nel mondo degli elenchi, stilando liste di romanzi fondamentali. Lo scopo era individuare i dieci libri dai quali non si può prescindere, grazie ai quali siamo i lettori che siamo. Il risultato: un'orda di titoli più o meno essenziali e più o meno imperdibili, una scomposta patrimonio letterario di consigli per gli acquisti, compiti per le vacanze e buoni propositi. Il lessico famigliare dell'Italia che legge e al cambio di stagione si ritrova, suo malgrado, a spolverare gli scaffali.

## ● GUSTAVE FLAUBERT



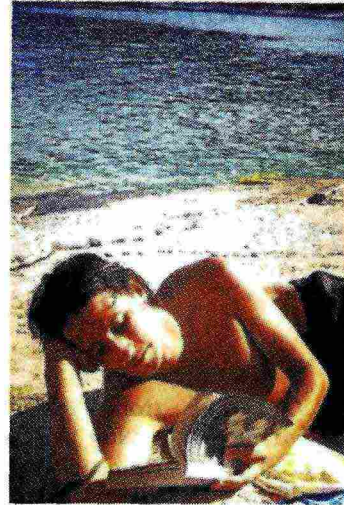
• **Madame Bovary**  
Universale Economica Feltrinelli  
Kalavojna, Croazia

## ● FULVIO ERVAS



• **Se ti abbraccio non aver paura**  
Marcos y Marcos  
Solanas, Sardegna

## ● BJÖRN LARSSON



• **Diario di uno scrittore**  
Iperborea  
Lidalina, Filicudi, Sicilia

## ● DONNA TARTT



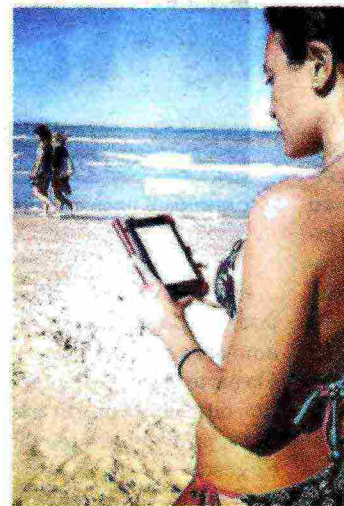
• **Il cardellino**  
Rizzoli  
Torre del Cerrano, Teramo, Abruzzo

## ● NEIL GAIMAN



• **American Gods**  
kindle  
Castiglion della pescaia, Grosseto, Toscana

## ● MARCO LODOLI



• **Nuove isole**  
Einaudi  
Letojanni, Taormina, Sicilia

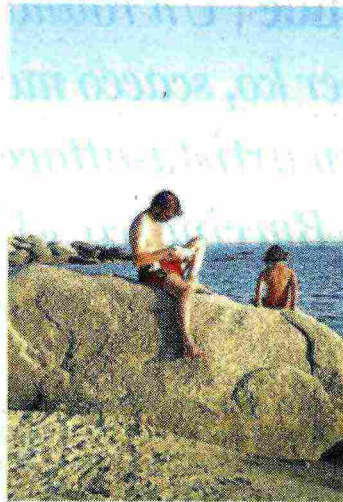


● **ARTHUR SCHOPENAUER**



• **L'arte di capire le donne**  
Newton Compton  
Spiaggia di levante, Lazio

● **ERNEST HEMINGWAY**



• **Fiesta mobile**  
Oscar Mondadori  
Orosei, Sardegna

● **JOSEPH CONRAD**



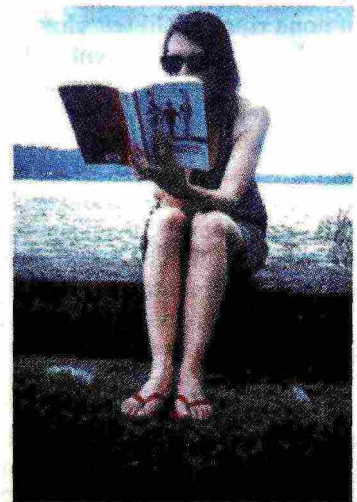
• **Cuore di tenebra**  
Garzanti  
Sperlonga, Lazio



**BAGNANTI** Il lungomare di Barcola, Trieste

SIMONE DONATI / TERRAPROJECT / CONTRASTO

● **ROBERT PENN WARREN**



• **Tutti gli uomini del re**  
66th & 2nd  
Dormelletto, Lago Maggiore